

**NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI ED INTERFERENZIALI RELATIVI  
AL COMPLESSO IMPIANTISTICO VIA GRIGIONI 19-28**

**CAMPO DI APPLICAZIONE**

- Termovalorizzatore Forlì
- Piattaforma Ecologica Forlì



**DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

- IO-0513 Accesso carico e scarico rifiuti e materie prime Termovalorizzatore di Forlì
- IO-0569 Accesso carico e scarico Piattaforma Ecologica Attrezzata (PEA) Forlì
- EME-0006 Norme comportamentali in caso di emergenza Complesso di Via Grigioni 19 – Forlì

|              |  |  |
|--------------|--|--|
| Rev.         | Sintetico modifiche  |  |
| 7            | aggiornamento esiti valutazioni rischi specifici   |  |
| Approvazione |  |  |
|              | Funzione   | Firma  |
|              | TERMOVALORIZZATORI;<br>FLUSSI LOGISTICI E PEA;<br>TERMOVALORIZZATORE FORLÌ;<br>TRASFERIMENTI E PEA<br>QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE | STEFANO TONDINI,<br>GIANCARLO RICCI,<br>ADRIANO GUARNIERI,<br>PAOLO FREGUGLIA<br>Nicoletta Lorenzi |

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>SISTEMA GESTIONE</b><br><b>QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b><br>NOTA INFORMATIVA RISCHI<br>NIR-0001 | Rev 7 del 15/11/2024<br><br>PAG. 2 DI 15 |
|---|---|--|

## INDICE

|  |           |
|--|-----------|
| Premessa .....   | 3         |
| 1 Descrizione del Complesso Impiantistico.....   | 4         |
| 2 Norme comportamentali .....  | 9         |
| 2.1 <i>Norme comportamentali generali – Ingresso presso gli impianti di HERAmbiente S.p.A.....</i> | <i>9</i>  |
| 2.2 <i>Norme comportamentali generali – Ingresso presso il Complesso di Forlì .....</i>            | <i>9</i>  |
| 2.3 <i>Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso il Complesso di Forlì..</i> | <i>10</i> |
| 2.4 <i>Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti .....</i>                                | <i>10</i> |
| 2.5 <i>Norme comportamentali generali – Visitatori.....</i>  | <i>12</i> |
| 2.6 <i>Norme comportamentali generali - Rispetto Ambientale .....</i>                              | <i>13</i> |
| 3 Collaborazione con i lavoratori del committente .....  | 13        |
| 4 Norme comportamentali in caso di emergenza .....   | 14        |
| 5 Pericoli e rischi presenti nel Complesso Impiantistico .....                                     | 14        |
| 6 Misure di prevenzione e protezione.....  | 15        |

## ELENCO APPENDICI

- APPENDICE A Rischi presenti nell'impianto di termovalorizzazione rifiuti non pericolosi (WTE)  
 APPENDICE B Rischi presenti nelle aree della Piattaforma Ecologica Attrezzata (PEA)  
 APPENDICE C Rischi presenti presso le Utilities di impianto e le aree comuni

## ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1: Planimetria DPI  
ALLEGATO 2: Planimetria punti di rilievo fonometrico  
ALLEGATO 3: Planimetria ATEX

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <p style="text-align: center;"><b>SISTEMA GESTIONE</b><br/><b>QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b><br/>NOTA INFORMATIVA RISCHI<br/>NIR-0001</p> | <p style="text-align: right;">Rev 7 del 15/11/2024<br/><br/>PAG. 3 DI 15</p> |
|---|---|--|

## **Premessa**

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del **complesso impiantistico della società HERAMBIENTE S.p.A.** ubicato in **Via Carlo Grigioni 19-28 a Forlì.**

Esse rappresentano precise esigenze dell'Impianto, in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HERAmbiente S.p.A. il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello Stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

All'interno dell'Impianto i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (es. di carattere continuativo), comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie, nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HERAmbiente S.p.A. relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stesso.

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>SISTEMA GESTIONE</b><br><b>QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b><br>NOTA INFORMATIVA RISCHI<br>NIR-0001 | Rev 7 del 15/11/2024<br><br>PAG. 4 DI 15 |
|---|---|--|

## 1 Descrizione del Complesso Impiantistico

|   |  |
|---|--|
| SOCIETA'  | <b>HERAmbiente S.p.A.</b>  |
| SEDE LEGALE                                       | <b>Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna</b>  |
| DATORE DI LAVORO                                  | <b>Dott. Andrea Ramonda</b>  |
| RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | <b>Dott.ssa Nicoletta Lorenzi</b>  |
| IMPIANTI HERAMBIENTE COMPRESI NEL COMPLESSO       | <b>A. Termovalorizzatore di rifiuti non pericolosi (WTE)</b><br><br><b>B. Piattaforma Ecologica Attrezzata (PEA)</b> |
| SEDE DEL COMPLESSO                                | <b>Via Carlo Grigioni 19-28, 47122 Forlì (FC)</b>  |

Il complesso impiantistico è servito da un Servizio Pesa, aperto tutti i giorni ad eccezione della domenica e degli altri festivi nei seguenti orari:

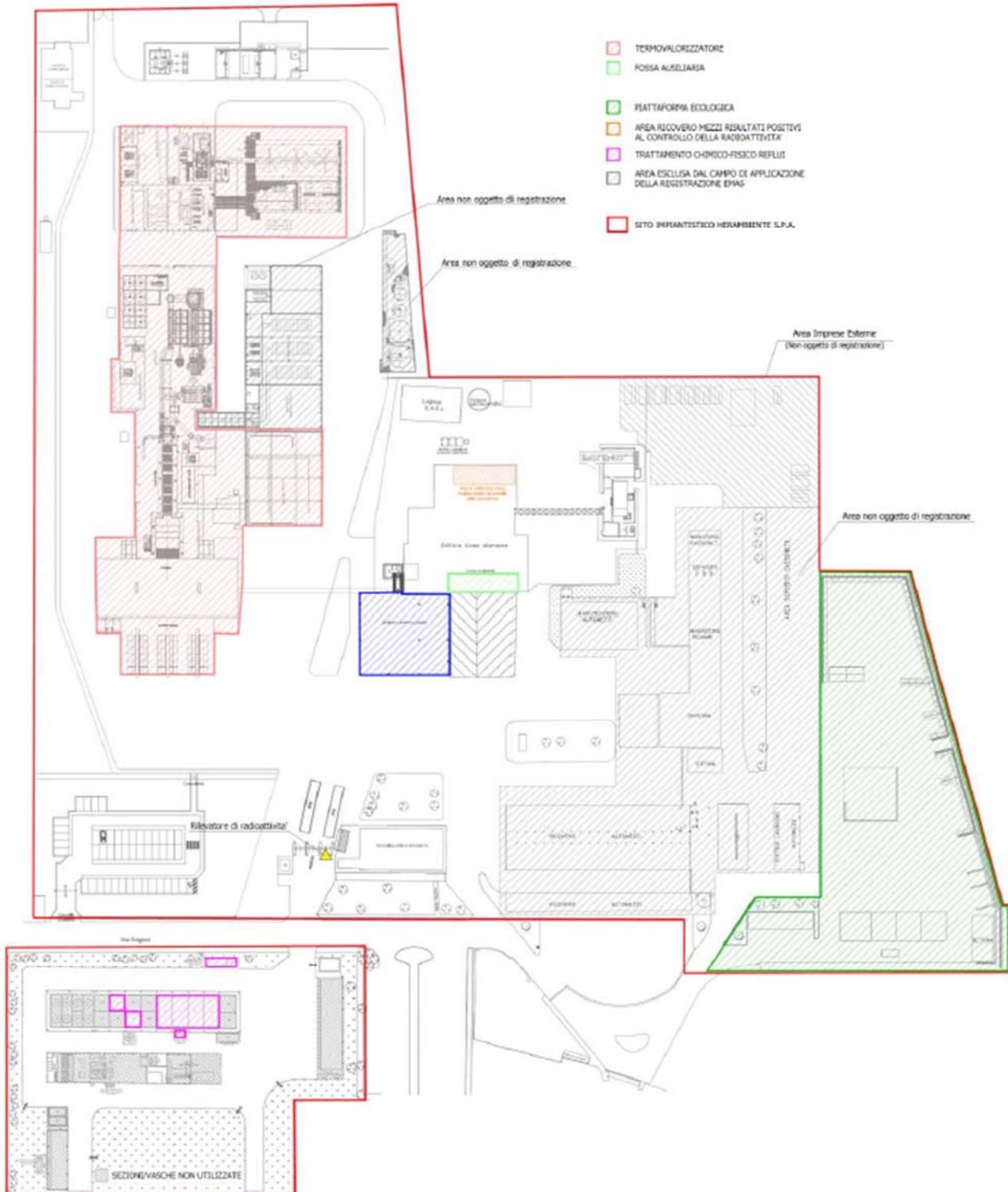
- Da lunedì a sabato dalle 06.30 alle 18.30

e da un Servizio Guardiania che osserva il seguente orario:

- da lunedì a venerdì dalle 6:30 alle 18:30
- sabato dalle 6:30 alle 12:30

Di seguito si riporta un estratto planimetrico con individuazione delle aree di impianto presenti nel sito.

**Figura 1 – Planimetria generale dell’Impianto**



Di seguito si riporta una sintetica descrizione dell'Impianto oggetto della presente Nota Informativa.

#### **A. TERMOVALORIZZATORE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI**

È possibile suddividere l'Impianto nelle seguenti sezioni principali:

- ricezione e stoccaggio rifiuti in ingresso;
- incenerimento rifiuti;
- recupero energetico;
- centrale di teleriscaldamento
- demineralizzazione acque;
- deposito temporaneo scorie di combustione;
- deposito temporaneo di rifiuti pericolosi;
- *utilities*.

##### Ricezione e stoccaggio rifiuti

I rifiuti destinati alla termovalorizzazione nell'impianto WTE (Linea 3) sono conferiti alla fossa di stoccaggio principale.

L'area di conferimento è costituita da una avanfossa e da una fossa di scarico. Si accede all'avanfossa attraverso 6 serrande dotate di dispositivo di apertura automatica, che consentono l'ingresso dei mezzi di conferimento. All'interno dell'avanfossa sono installati 6 portoni, dotati di dispositivo di apertura automatica, che si affacciano sulla fossa. Tale sistema consente di ridurre la dispersione di polveri ed odori connessa alle operazioni di scarico. La fossa rifiuti è interrata, interamente realizzata in cemento armato ed ha profondità variabile a seconda del quantitativo di rifiuto presente fino a un massimo di 10,50 m. Lo scarico dei mezzi avviene attraverso le 6 bocche di scarico accessibili da altrettante corsie logistiche indipendenti.

In corrispondenza delle bocche di scarico è presente un gradino batti-ruota di altezza pari a cm 27 davanti ai portoni da 2 a 6, e di altezza pari a 25 cm davanti al portone n. 1. Le operazioni di movimentazione del rifiuto all'interno della fossa sono effettuate attraverso due carroponti dotati di benna a polipo. Tali macchine consentono il caricamento della tramoggia di alimentazione del forno.

##### Incenerimento rifiuti

Il rifiuto immesso nella tramoggia di alimentazione forno è inviato alla griglia di combustione mediante un sistema costituito da un dispositivo di spinta detto alimentatore. La combustione del rifiuto ha luogo sulla griglia del forno che consente l'avanzamento del rifiuto nella camera di combustione ed il suo rimescolamento. I fumi prodotti dalla combustione sono quindi convogliati verso il generatore di vapore, nella sezione di recupero energetico. È presente sui

fumi in uscita un sistema di depurazione costituito dai seguenti dispositivi:

- reattore a secco primario e secondario nei quali avvengono l'adsorbimento dei metalli pesanti e dei composti volatili e la neutralizzazione delle sostanze acide; filtro a maniche primario e secondario per l'abbattimento dei componenti solidi inquinanti dalla corrente gassosa (ceneri volanti e PCR), convogliati poi agli appositi silos di stoccaggio;
- sistema catalitico di riduzione degli ossidi di azoto (SCR) con iniezione di una soluzione ammoniacale su un catalizzatore;
- camino in acciaio di altezza pari a 60 m.

##### Recupero energetico

I gas in uscita dalla camera di post-combustione entrano in una caldaia a recupero che produce vapore surriscaldato alla pressione di 45 bar ed alla temperatura di 380 °C necessario per la turbina a vapore a condensazione. In condizioni normali di esercizio il generatore di vapore funziona a sola autocombustione dei rifiuti, nelle situazioni in cui l'autocombustione non è possibile o è insufficiente, vengono messi in funzione i bruciatori a metano. Il vapore surriscaldato è inviato alla turbina a vapore, connessa ad un alternatore. Il vapore in uscita dalla turbina è inviato al condensatore ad aria, per poi passare attraverso il degasatore ed essere reimpresso in caldaia. L'energia

prodotta dall'alternatore accoppiato all'albero della turbina viene utilizzata per soddisfare le richieste d'impianto e la quota eccedente è ceduta alla rete nazionale.

#### Demineralizzazione acque

In questa sezione di impianto avviene il trattamento delle acque necessario per il loro utilizzo nella sezione di recupero energetico, mediante un processo di osmosi inversa.

#### Deposito temporaneo scorie di combustione

Il forno è dotato di un sistema di raffreddamento ed evacuazione delle scorie oltre ad un connesso sistema di stoccaggio prima del loro avvio a smaltimento autorizzato.

#### Deposito temporaneo di rifiuti pericolosi

È presente un'area dedicata al deposito temporaneo di rifiuti pericolosi prodotti dall'attività del WTE. In particolare, sono presenti silos ed aree dedicate a big-bag per lo stoccaggio di ceneri, prodotti calcici e sodici residui.

### **EX IMPIANTO DI PRESELEZIONE RIFIUTI**

Dell'impianto di preselezione, oggi non più utilizzato, rimane in attività solamente la sezione della fossa di stoccaggio rifiuti in ingresso, utilizzata durante le fermate del termovalorizzatore.

I conferitori di rifiuti accedono alla fossa di scarico attraverso una rampa di scarico rifiuti che si affaccia su una fossa interrata in cemento armato con profondità variabile a seconda del quantitativo di rifiuto presente fino a un massimo di 9m a fossa vuota. La fossa è dotata di 5 bocche delle quali 4 sono dedicate allo scarico e 1 al trasbordo del rifiuto, ciascuna bocca è dotata di un portone. Le bocche di scarico sono inoltre munite di sbarra e di un gradino; le bocche da 2 a 5 sono munite di un batti-ruota di altezza pari a cm 25; nella bocca n° 1, adibita al trasbordo, sono presenti 2 binari per permettere il posizionamento del mezzo all'interno della fossa.

### **B. Piattaforma Ecologica Attrezzata (PEA)**

Piattaforma Ecologica Attrezzata è un'area adibita allo stoccaggio provvisorio di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani, assimilabili e speciali.

I rifiuti ammessi sono quelli previsti per tipologia e quantità dall'autorizzazione integrata ambientale vigente, la destinazione finale degli stessi avviene presso impianti autorizzati.

Il rispetto dei quantitativi massimi ammessi prescritti in autorizzazione viene verificato attraverso la stampa dei movimenti in entrata e in uscita dalla PEA effettuata a cura del Responsabile Impianto o suo delegato.

La piattaforma conta:

- 3 vasche seminterrate in cemento armato per lo stoccaggio di carta, cartone, plastica- lattine;
- una platea centrale destinata allo stoccaggio di legno;
- un'area a nord-est dedicata allo stoccaggio delle potature;
- aree ricavate a raso sul perimetrale lato est della piattaforma adibite allo stoccaggio rispettivamente di vetro, pneumatici fuori uso, rottami ferrosi/metallici, RAEE rifiuti abbandonati su suolo pubblico, inerti, ed una zona con tettoia sempre dedicata allo stoccaggio dei RAEE;
- 2 locali chiusi, sul lato sinistro all'ingresso impianto, adibiti allo stoccaggio dei RUP.

Ciascuna area di stoccaggio è opportunamente delimitata e contrassegnata con apposita cartellonistica.

Le attività di carico e scarico dei rifiuti devono essere effettuate in presenza dell'addetto impianto che fornisce istruzioni sullo svolgimento delle attività, regolamentando l'accesso alle aree di scarico e controllando il corretto svolgimento delle operazioni, nonché i rifiuti conferiti.

L'addetto impianto deve verificare inoltre che le attività di scarico/carico presso le seguenti aree avvengano nel rispetto di specifiche modalità.

**C. UTILITIES D'IMPIANTO E LE AREE ADIBITE A VIABILITÀ**

*Per le attività svolte sui piazzali esterni non è possibile individuare un ciclo produttivo o fasi di lavorazione, ma soltanto una serie di azioni effettuate con una certa regolarità. Le principali operazioni svolte e le modalità operative sono sinteticamente descritte di seguito:*

- *VERIFICA DOCUMENTAZIONE E PESATURA DEI MEZZI: Prima di salire sulla pesa il mezzo viene parcheggiato temporaneamente sul piazzale; l'autista accede all'area accettazione per il controllo documentale e per ricevere le indicazioni sulle baie di scarico. Sul piazzale è presente un'apposita bilancia tarata con la quale ciascun mezzo viene pesato prima e dopo la fase di carico/scarico, al fine di determinare l'effettiva quantità dei rifiuti movimentati. Una volta che il mezzo ha avuto accesso alla pesa, un addetto, che opera all'interno della palazzina uffici, gestisce le varie fasi a distanza con l'ausilio di una videocamera ed un segnalatore luminoso e/o vocale per autorizzare ad accedere alle varie parti dell'impianto;*
- *SOSTA DEI MEZZI: Alcune zone del piazzale sono impiegate per la sosta dei camion, dei loro rimorchi, delle parti scarrabili usualmente utilizzate (es. cassoni, pianali e cisterne), dei mezzi per la movimentazione dei rifiuti (es. ragni meccanici, pale gommate ed escavatori) e dei mezzi positivi al controllo radiometrico. In queste aree vengono pertanto effettuate con una certa regolarità operazioni di aggancio/sgancio di rimorchi e carramento/scarramento.*

*Per quanto concerne le attività svolte negli uffici non si può individuare un vero e proprio ciclo di lavoro. Nei vari locali vengono svolte attività di accettazione e di supporto alle operazioni di trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti.*

**EX IMPIANTO CHIMICO FISICO**

*Non sono eseguite attività di trattamento presso il sito in oggetto ma vengono utilizzate solo alcune vasche per la gestione dei reflui.*

*La sezione di gestione dei reflui riceve unicamente le seguenti tipologie di reflui:*

- *acque di prima pioggia di dilavamento dei piazzali esterni a servizio del WTE old;*
- *acque di spegnimento di eventuali incendi provenienti dalla limitrofa piattaforma ecologica (acque incendi PEA).*

*I reflui sono conferiti tramite tubazione dedicata.*

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <b>SISTEMA GESTIONE</b><br><b>QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b><br>NOTA INFORMATIVA RISCHI<br>NIR-0001 | Rev 7 del 15/11/2024<br><br>PAG. 9 DI 15 |
|---|---|--|

## 2 Norme comportamentali

### 2.1 Norme comportamentali generali – Ingresso presso gli impianti di HERAmbiente S.p.A.

1. Chiunque acceda all’Impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HERAmbiente S.p.A. o di terzi durante le operazioni effettuate all’interno degli Impianti HERAmbiente S.p.A., che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
2. È consentito l’accesso all’impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale.
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell’impianto.
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana.
5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore.
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento.
7. Entrati nel perimetro dell’impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione.
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente, con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all’usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.
9. *Rendersi disponibili e collaborativi agli addetti del Complesso di HERAmbiente S.p.A..*

### 2.2 Norme comportamentali generali – Ingresso presso il Complesso di Forlì

1. Durante la guida dei mezzi all’interno del comparto, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate.
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente all’interno dell’Impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto.
3. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità, elmetto di protezione e scarpe antinfortunistica con marchiatura S3, qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna.
4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 20km/h (salvo condizioni restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità definibile “a passo d’uomo”.
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o nel caso le distanze di sicurezza nei confronti dei mezzi vicini non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>SISTEMA GESTIONE</b><br><b>QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b><br>NOTA INFORMATIVA RISCHI<br>NIR-0001 | Rev 7 del 15/11/2024<br><br>PAG. 10 DI 15 |
|---|---|---|

### 2.3 Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso il Complesso di Forlì

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati e non allontanarsi dall'area assegnata.
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza, relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei dispositivi di protezione personale.
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HERAmbiente S.p.A. la presenza di rischi imprevisti e l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura o le indicazioni fornite dal personale di HERAmbiente S.p.A..
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o dispositivi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare.
  - a. indumenti ad alta visibilità;
  - b. scarpe antinfortunistiche S3 *correttamente calzate*;
  - c. elmetto di protezione;
  - d. *pantaloni lunghi per le attività a terra*;
  - e. i DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel Permesso di Lavoro.
5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'Impianto.
6. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.
7. *In caso di sversamenti accidentali di olio e/o altri liquidi dal proprio mezzo, avvertire il personale di HERAmbiente S.p.A. senza abbandonare l'area dello sversamento.*

### 2.4 Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti

1. I mezzi che possono accedere allo scarico devono avere caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore.
2. In caso di discesa dal mezzo accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze. È fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile Unità Operativa o suo delegato o in caso di emergenza).
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie.
4. In fase di scarico è responsabilità dell'autista conferitore assicurare la stabilità del mezzo, secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.
5. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'Impianto. *L'eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell'area di scarico senza superare la seconda linea rossa e comunque rimanendo ad almeno 3 m dal battiruota.*
6. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore, è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell'area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente.

7. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest' ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni.

**Divieti:**

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto;
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni;
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose;
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico;
5. È vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco, se non debitamente autorizzati;
6. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
7. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni;
8. È vietato parcheggiare il mezzo ove non specificatamente indicato;
9. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto;
10. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito;
11. *È vietato effettuare pulizia dei mezzi senza autorizzazione al di fuori dell'avanfossa.*
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HERAmbiente S.p.A., se non dopo essere stati preventivamente autorizzati;
13. È vietato rimuovere o danneggiare gli impianti ed i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti a questi;
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio;
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida tossica;
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito;
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni;
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico;
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti;

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>SISTEMA GESTIONE<br/>QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b><br>NOTA INFORMATIVA RISCHI<br>NIR-0001 | Rev 7 del 15/11/2024<br><br>PAG. 12 DI 15 |
|---|---|---|

21. *È vietato allontanarsi dal proprio mezzo lasciandolo incustodito;*
22. *È vietato eseguire qualsiasi manovra di manutenzione del proprio mezzo senza autorizzazione.*

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti sopra elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HERAmbiente S.p.A. e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatte salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

## **2.5 Norme comportamentali generali – Visitatori**

1. I visitatori possono accedere presso l’Impianto solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HERAmbiente S.p.A..
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive svolte nell’area impiantistica.
3. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HERAmbiente S.p.A. o altri da questi autorizzati, e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>SISTEMA GESTIONE</b><br><b>QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b><br>NOTA INFORMATIVA RISCHI<br>NIR-0001 | Rev 7 del 15/11/2024<br><br>PAG. 13 DI 15 |
|---|---|---|

## 2.6 Norme comportamentali generali - Rispetto Ambientale

| Aspetto Ambientale                             | Norme comportamentali   |
|--|---|
| <b>Emissioni atmosferiche</b>                  | È responsabilità della ditta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente;</li> <li>- comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es. utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare tali apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.</li> </ul>   |
| <b>Scarichi Idrici</b>                         | È vietato introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.  |
| <b>Rumore</b>                                  | La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.  |
| <b>Sostanze pericolose</b>                     | La ditta deve: <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione;</li> <li>- osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente;</li> <li>- tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa;</li> <li>- <i>essere in possesso della Scheda di Sicurezza aggiornata della sostanza trasportata e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR;</i></li> <li>- in caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle Schede di Sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.</li> </ul> |
| <b>Gestione Rifiuti</b>                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato d'appalto o dal contratto;</li> <li>- è fatto divieto assoluto di introdurre od abbandonare rifiuti all'interno delle aree di pertinenza di HERAmbiente S.p.A. (es. aree di deposito temporaneo).</li> </ul>  |
| <b>Gestione risorse idriche ed energetiche</b> | Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto. La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.   |

## 3 Collaborazione con i lavoratori del committente

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HERAmbiente S.p.A. solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto.

#### 4 Norme comportamentali in caso di emergenza

1. Il personale presente all'interno dell'Impianto, sia interni che esterni, deve seguire quanto descritto nel Piano di Emergenza Interno, che viene fornito alle ditte terze contestualmente alla presente Nota Informativa, e nelle istruzioni impartite dal personale HERAmbiente S.p.A..
2. Per situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura si deve sospendere immediatamente il lavoro e riferire al personale HERAmbiente S.p.A..
3. In caso di avaria sulla viabilità di Impianto, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (es. posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HERAmbiente S.p.A..
4. Devono essere adottate tutte le misure possibili per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

#### 5 Pericoli e rischi presenti nel Complesso Impiantistico

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il Complesso Impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

Sono state predisposte, nelle appendici della presente Nota Informativa, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi presenti nell'Impianto in esame, a cui si rimanda interamente. Per quanto riguarda le aree comuni dell'Impianto, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio di *scivolamento e caduta per* potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (es. rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- rischio associato alla viabilità interna all'Impianto per la circolazione di automezzi di HERAmbiente S.p.A. o di ditte terze;
- rischio di investimento del personale a piedi ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.);
- *rischi emergenziali causati da eventi accidentali (sversamenti, terremoto, allagamenti, fuga di gas, incendio, ecc.).*

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HERAmbiente S.p.A. e di altre imprese. Detti rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti, specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio, possono essere gestiti presso l'Impianto attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura dei Permessi di Lavoro (P-0120).

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | <b>SISTEMA GESTIONE</b><br><b>QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</b><br>NOTA INFORMATIVA RISCHI<br>NIR-0001 | Rev 7 del 15/11/2024<br><br>PAG. 15 DI 15 |
|---|---|---|

## 6 Misure di prevenzione e protezione

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 ed al loro interno vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche per limitare i rischi per la salute dei lavoratori presenti nel sito.

Le lavorazioni svolte sono regolamentate da Istruzioni Operative che vengono redatte con la consultazione dei Responsabili d’Impianto e distribuite, oltre che al personale interno, al Referente Operativo delle ditte esterne che operano all’interno del sito.

Tutti coloro che effettuano attività entro il Complesso Impiantistico devono indossare gli indumenti di lavoro.

All’ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i DPI standard che è obbligatorio indossare in quell’area (es. indumenti ad alta visibilità, elmetto protettivo, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei DPI prescritti sul Permesso di Lavoro o sulle specifiche Procedure Operative.

In generale i DPI a disposizione del personale HERAmbiente S.p.A. che opera in stabilimento sono costituiti da:

- scarpe antinfortunistiche;
- indumenti ad alta visibilità;
- elmetto di protezione;
- guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto e per la protezione meccanica degli arti;
- otoprotettori, per la protezione dall’esposizione al rumore;
- occhiali/visiere, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto con gli occhi.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono riportate nelle **appendici** del presente documento.